



SENTENZA - 165/2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE TERZA GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO

composta dai seguenti magistrati:

MAIO Giuseppina Presidente

MIGNEMI Giuseppina Consigliere

MICCI Maria Rita Consigliere - relatore

PALAZZO Antonio Consigliere

FRATINI Marco Consigliere

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di appello iscritto al n. 61032 promosso da: Tiziana Gabriella MAROTTA (CF: MRTTNG50C62E506Z) rappresentata e difesa dall'Avv. Valeria Pellegrino (CF: PLLVLR65L55H501S) ed elettivamente domiciliata in Roma al Corso del Rinascimento n. 11 presso lo studio della stessa (per le comunicazioni: pec: valeria.pellegrino@pec.it; fax: 0832/256273);

APPELLANTE

CONTRO:

- PROCURA PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE
PUGLIA

- PROCURA GENERALE DELLA CORTE DEI CONTI - ROMA
APPELLATE -

	Avverso la sentenza della Sezione giurisdizionale per la Regione Puglia n. 180/2023 depositata il 23 maggio 2023 e notificata il 13 giugno 2023.	
	Esaminati tutti gli atti di causa.	
	Nella pubblica udienza del 5 giugno 2024, uditi il relatore Cons. Maria Rita Micci, l'avv. Amina L'Abbate per delega orale dell'avvocato Valeria Pellegrino, il V.P.G. Giulia De Franciscis, in rappresentanza della Procura Generale, con l'assistenza della dott.ssa Di Maro Giuseppina, la causa è posta in decisione.	
	Considerato in	
	FATTO e DIRITTO	
	La Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Puglia ha citato in giudizio la dott.ssa Tiziana Gabriella Marotta, unitamente ad altri soggetti, in qualità di componente di una commissione preposta allo svolgimento di procedura concorsuale finalizzata alla selezione di insegnanti di "inglese per la comunicazione artistica" per il Corso di Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce (anno accademico 2018/2019), per sentirli condannare al risarcimento della somma di euro 8.698,81, pari all'ammontare del danno riconosciuto dal Tar Lecce, a favore di una candidata pretermessa e posto a carico dell'Accademia medesima.	
	Nello specifico alla dott.ssa Marotta, era stato richiesto il pagamento della somma di euro 2.174,70, pari al 25% dell'intero ammontare del danno.	
	2	

	La Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia in accoglimento	
	della domanda attorea, ha condannato, tra gli altri, <i>“la sig. Marotta</i>	
	<i>Tiziana Gabriella al pagamento nei confronti dell’Accademia di Belle Arti</i>	
	<i>di Lecce dell’importo di €. 2.174,70, oltre rivalutazione monetaria a</i>	
	<i>decorrere dalla data dell’esborso da parte dell’Accademia stessa fino alla data</i>	
	<i>della presente pronuncia. Sono, inoltre, dovuti gli interessi legali dalla data</i>	
	<i>della presente pronuncia fino al giorno dell’effettivo soddisfo.”.</i>	
	Con atto notificato via pec il 31 agosto 2023 e depositato il successivo	
	12 settembre ha proposto appello la dott.ssa Marotta Tiziana	
	Gabriella, chiedendo, in via preliminare, previo parere favorevole del	
	Procuratore generale, la definizione alternativa del giudizio ai sensi	
	dell’art. 130 commi 2 e 3 d.lgs. 174/2016 con richiesta di pagamento	
	in favore dell’erario della somma di €. 1.522,29 pari al 70% della	
	pretesa risarcitoria azionata dal Viceprocuratore regionale nei	
	confronti della stessa.	
	A sostegno della richiesta ha argomentato che la responsabilità	
	contestata è a titolo di colpa grave e la fattispecie non ha comportato	
	alcun doloso arricchimento.	
	La Procura Generale, in data 21 novembre 2023, ha espresso parere	
	favorevole all’accoglimento dell’istanza di definizione del giudizio.	
	Con memoria del 22 novembre 2023, parte appellante, constatato il	
	parere favorevole della Procura Generale, ha insistito per	
	l’accoglimento della istanza di ammissione a rito deflattivo ex art.	
	130 c.g.c..	
	Con decreto 1/2024 questa Sezione ha accolto l’istanza di	
	3	

	definizione della controversia con rito abbreviato ex art. 130 c.g.c.	
	determinando in euro 1.522,29, la somma che la dr.ssa Marotta	
	Tiziana Gabriella avrebbe dovuto versare in favore dell'Accademia	
	delle Belle Arti di Lecce, oltre alla somma di euro 74,66	
	(settantaquattro/66), pari ad un terzo delle spese liquidate in primo	
	grado. Ha altresì ha stabilito in 30 giorni il termine per dare	
	esecuzione ai pagamenti ed ha fissato l'odierna camera di consiglio	
	per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 130 c.g.c..	
	In data 2 febbraio 2024 la Marotta ha effettuato il pagamento, pari ad	
	euro 1.596,95 (euro 1.522,29 pari al 70% di quanto dovuto per la	
	condanna ed euro 74,66 a titolo di spese) a favore dell'Accademia	
	delle Belle arti di Lecce, a mezzo di bonifico bancario, depositando	
	contestualmente la relativa ricevuta.	
	Con nota del 16 maggio 2024 la Procura Generale ha chiesto che	
	l'amministrazione creditrice offrisse prova dell'avvenuta	
	soddisfazione del credito.	
	Con nota del 17 maggio 2024 l'Accademia delle Belle arti di Lecce ha	
	dato atto dell'avvenuto pagamento, allegando la copia della	
	reversale di incasso (n. 4 del 9 febbraio 2024) per euro 1.596,95.	
	La documentazione allegata dimostra, come rilevato anche dalla	
	Procura nell'odierna camera di consiglio, che la dr.ssa Marotta	
	Tiziana Gabriella ha dato tempestiva e corretta esecuzione agli	
	incombenti di cui al decreto n. 1/2024, effettuando il versamento di	
	euro 1.596,95 (di cui euro 1.522,29 pari al 70% di quanto dovuto per	
	la condanna a favore dell'Accademia delle Belle arti ed euro 74,66 a	
	4	

